azienda casa emilia-romagna
provincia di bologna

Servizio affari generali
Ufficio Contratti e Organi Sociali

Bologna, 07/02/2024

Protocollo 0003659/24

Spett.le
ATI FIDEA SRL E A.I.E.M. SRL
VIA DEL CASALE DI SETTEBAGNI, 36
00138 ROMA RM

PEC : fideaappalti@legalmail.it;
Maurizio.migliaccio@ingpec.eu;

Oggetto: procedura aperta relativa al secondo stralcio dei lavori di costruzione di un edificio di edilizia residenziale pubblica in locazione permanente composto da 33 alloggi, 34 autorimesse e relative pertinenze in Comune di Bologna, all'interno del piano particolareggiato di iniziativa pubblica Z.I.S. R5.2 "Mercato Navile" sulla porzione G1 dell'area edificabile denominata "Blocco G" Lotti: 1467/Z, 1467/I, 1467/R, 1572/I. CUP: G34H12000030001 CIG: 88907921A9 Richiesta di subappalto del 31 Gennaio 2024

VISTA la richiesta pervenuta via PEC in data 31 gennaio 2024, protocollo ACER n. 2951/24 del 01.02.2024 con la quale si richiedeva l'autorizzazione a subappaltare la fornitura e posa in opera massetti e sottofondi nella categoria OG1 per Euro 84.000,00 IVA esclusa oltre Euro 2.500,00 per oneri della sicurezza da affidare all' operatore economico POLESINE MASSETTI SRLS con sede in Rovigo 845100) via G. Amendola, 88 P.I.V.A. 01479320291 P.E.C polmasssrls@pec.it;
VISTO che dall'istruttoria non sono emersi elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;
VISTO che sono già in corso le verifiche per la comprova del possesso dei requisiti di ordine generale in capo al subappaltatore;
SENTITO il Direttore dei lavori, ing. Stefano Grandi che ha espresso parere favorevole;
VISTO l'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016;

SI AUTORIZZA

Il subappalto per la fornitura e posa in opera massetti e sottofondi nella categoria OG1 per Euro 84.000,00 IVA esclusa oltre Euro 2.500,00 per oneri della sicurezza da affidare all' operatore economico POLESINE MASSETTI SRLS con sede in Rovigo 845100) via G. Amendola, 88 P.I.V.A. 01479320291

Si provvederà all'aggiornamento della **notifica preliminare per l'ingresso in cantiere soltanto dopo aver acquisito da parte del Coordinatore per la Sicurezza, ing. Migliaccio, la validazione del POS e l'attestazione di completezza e regolarità della documentazione presentata in materia di sicurezza**.
L'appaltatore è altresì tenuto a verificare assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.
l'appaltatore e, per suo tramite, le ditte subappaltatrici devono trasmettere all'ACER, prima dell'inizio dei lavori, le denunzie agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici ed Enti paritetici -Cassa Edile ed Ente Scuola della Provincia di Bologna (ove previsto).

Ai fini del pagamento questa Azienda acquisirà il DURC e in caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva verrà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente dagli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.
Si rammenta che è altresì imposto al subappaltatore di riconoscere ai propri lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro;

Si coglie infine l'occasione per rappresentare che anche il subappaltatore è sottoposto agli obblighi previsti dal D.Lgs. n.81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e che, ai sensi dell'allegato XVII al cita D. Lgs. 81, con la richiesta di subappalto e la trasmissione della relativa documentazione, si intendono compiute positivamente, da parte del committente che subappalta i lavori, le verifiche in ordine alla idoneità professionale del subappaltatore.

Si precisa infine che Acer ha attivato sul proprio sito Internet una piattaforma di Whistleblowing, sicura e confidenziale, a cui possono accedere anche le imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore dell'Ente, per segnalare direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente eventuali illeciti riscontrati nell'ambito delle attività lavorative a contatto con gli uffici di Acer. L'appaltatore è tenuto ad informare il sub-appaltatore dell'esistenza di tale piattaforma.

Si rammenta infine che ai fini delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01, codesta Impresa dovrà informare il proprio subappaltatore affinché anche l'attività di questo ultimo sia svolta secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del citato decreto. Il Modello Organizzativo 231 e il Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza sono consultabili sul sito istituzionale di ACER Bologna.

Si avverte che in ottemperanza a quanto stabilisce l'art. 29 del D.Lgs.n. 50/2016, la presente autorizzazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di ACER nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Antonio Frighi

L

Piazza della Resistenza, 4 - 40122 Bologna
tel. 051.292111 - fax 051.554335
Codice Fiscale - Partita IVA e Registro Imprese di Bologna n. 00322270372
Sito web: www.acerbologna.it - Indirizzo di posta elettronica: info@acerbologna.it

sistema qualità certificato
ISO 9001:2015